

Emozionanti e divertenti quanto le corse reali, le gare automobilistiche virtuali sono una realtà che sta conoscendo un grande sviluppo. Ecco la scuola per diventare piloti, per divertimento, ma anche per professione.

Tutti possono essere piloti di Formula 1

Gare automobilistiche, una delle grandi passioni sportive degli italiani. Da qualche tempo il mondo digitale è arrivato anche qui. Gli sviluppi della computer grafica hanno permesso la creazione di corse virtuali di grande impatto, fino addirittura alla creazione di un vero e proprio campionato mondiale. Ci sono gare per amatori, ma anche per professionisti e, come per le competizioni "reali", occorre essere preparati. Alberto Di Teresa è Ceo di **Adt Esports**, una realtà che organizza corsi specifici per "piloti virtuali" ed è lui stesso a parlarci di questa attività, che sta sempre più prendendo piede.

Alberto, come nasce e si sviluppa Adt Esports?

«Adt Esports Academy nasce nel 2018 ed è la prima e unica Esports Racing Academy a livello mondiale basata sulla serie ufficiale Formula 1. Sono da sempre appassionato di Formula 1 e di Sim Racing e dopo anni di esperienza come pilota, mi sono accorto che mancavano specifiche scuole di formazione che aiutassero i piloti a crescere e a risolvere determinati problemi. Così ho deciso di creare questa realtà per mettere a disposizione di altri piloti le conoscenze e competenze fondamentali per migliorarsi in questo settore».



Alberto Di Teresa

Qual è il cuore dell'attività che svolgete e a chi si rivolge?

«La mission di Adt Esports è quella di migliorare il settore del Sim Racing, erogando formazione di qualità per permettere a tutti gli aspiranti piloti di vivere al 100% la passione per il motorsport virtuale. Ci rivolgiamo non solo a chi ambisce a diventare un pilota professionista, ma anche a quella parte di appassionati che vuole semplicemente migliorare le proprie prestazioni nei campionati online amatoriali, vivendo così un'esperienza realistica e appagante. Una gran parte dei nostri piloti è composta da lavoratori e/o padri di famiglia che vogliono solo divertirsi e che non hanno l'ambizione di diventare piloti professionisti. Già oltre 620 piloti hanno migliorato le proprie prestazioni di guida tramite i nostri corsi. Tutto ciò ha permesso di posizionarci come punto di riferimento a livello internazionale per quanto riguarda la formazione sulla serie F1. Adt Esports Academy è stata selezionata infatti per entrare a far parte di "Le Village", un network internazionale di startup e aziende del gruppo Crédit Agricole, che favorirà la crescita e lo sviluppo della nostra realtà, il tutto a beneficio dei nostri appassionati utenti».





Come sono organizzati i vostri corsi e come si svolgono?

«I nostri corsi sono fruibili attraverso una piattaforma digitale, all'interno della quale sono contenuti materiali didattici quali videolezioni (oltre 75 ore di video di altissima qualità didattica), dispense in pdf ed esercizi pratici da svolgere in pista. Le lezioni sono divise in moduli: il tutto è stato pensato per creare un vero e proprio percorso di allenamento e crescita che il pilota deve seguire per padroneggiare alla perfezione tutti gli aspetti della guida su F1. Il percorso consente anche a chi non ha molto tempo di ottenere grandi miglioramenti delle proprie prestazioni. È inoltre da tenere presente la forte componente emotiva che si ritrova ad avere un pilota quando entra in Adt: non si tratta solo di semplici corsi, ma di entrare a far parte di una "famiglia" composta dal nostro team di professionisti pronto ad aiutare il pilota in qualsiasi momento. Qualunque professione si svolga nella vita reale, grazie ad Adt ci si sente, seppur virtualmente, dei veri e propri piloti. Una delle caratteristiche principali del nostro lavoro è infatti quella di essere meticolosi e maniacali nella cura dei dettagli: il pilota è

seguito in tutto il percorso di crescita e ha modo di interfacciarsi con i Coach Adt proprio come un vero pilota di F1 fa con il suo team».

Cosa ci può dire di questo mercato così particolare?

«Il mercato degli Esports sta avendo uno sviluppo esponenziale. Secondo Statista, il valore di mercato è pari a 1,1 miliardi di dollari nel 2019 e arriverà a 6,82 miliardi entro il 2027. Sempre più appassionati seguono gli Esports: nel 2020 il pubblico è cresciuto ancora toccando i 646 milioni di persone (fonte: Statista). Il pilota virtuale è già una professione dato che ormai da anni la Formula 1 organizza un campionato virtuale a cui partecipano tutte le scuderie reali, con un montepremi che è arrivato a oltre 700mila euro nel 2020».

Quello della Formula 1 è un mondo piuttosto esclusivo. Che opportunità può avere un appassionato o un giovane pilota in questo settore?

«Grazie alla tecnologia dei moderni simulatori che rendono l'esperienza di guida incredibilmente realistica, migliaia di appassionati stanno scoprendo una passione per il motorsport, diventando piloti amatoriali o professionisti, seppur virtualmente. Grazie agli F1 Esports, un appassionato può ambire a diventare un vero campione al pari dei più famosi piloti reali. Ci sono tante opportunità, sia per chi vuole intraprendere una carriera da pilota virtuale professionista e sia per chi vuole semplicemente divertirsi e vivere al 100% la passione per la guida in pista».



<https://adtesportsacademy.com>
assistenza@pilotavincente.com